

La congiuntura italiana

N. 1 | GENNAIO 2015

Gli ultimi dati disponibili mostrano un miglioramento della congiuntura, che riflette sia l'aumento della produzione e del reddito, sia la lenta ripresa del mercato creditizio. A questi andamenti positivi si contrappongono il permanere della deflazione e l'andamento della situazione occupazionale.

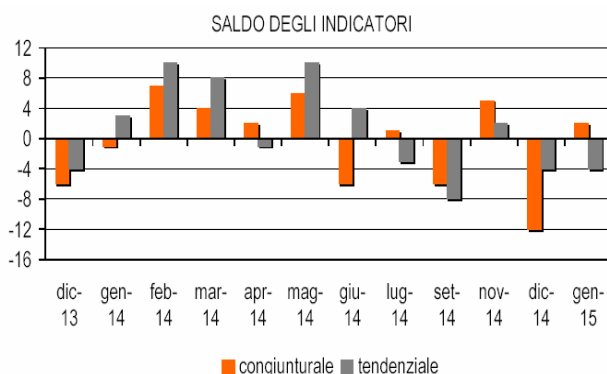
A novembre l'indice di produzione industriale rileva un aumento rispetto al mese precedente dello 0,3% e registra il dato migliore da giugno 2014. Persiste invece la contrazione della produzione in termini tendenziali (-2,1%). Infatti dopo la risalita nel 2013 verso la soglia dello zero, nel corso del 2014 la crescita dell'indice è tornata negativa. La discesa è stata più forte nella seconda metà dell'anno quando la variazione media è stata del -1,7% di fronte al -0,1% durante i primi sei mesi. L'ultimo dato, seppur negativo, mostra un miglioramento di mezzo punto rispetto alla variazione di ottobre (-2,6%). Nello stesso mese sono diminuiti invece gli indici del fatturato e degli ordinativi. L'andamento dell'indice del fatturato prosegue la leggera discesa che lo ha caratterizzato durante il 2014. L'ultimo dato, così come nel resto dell'anno, riflette la divergenza tra i due mercati: ai livelli più alti del fatturato estero si contrappone il calo dell'indice nazionale. Il mercato estero ha attenuato anche il calo degli ordinativi nel

mese di novembre quando l'indice nazionale è sceso del -1,1% trascinato dalla componente nazionale.

Gli ultimi dati di commercio estero mostrano un rallentamento delle esportazioni in termini congiunturali (-1,1%) e un leggero rialzo del 3,7% su base tendenziale (3,3% a ottobre). Le importazioni rilevano una variazione sul mese precedente del -0,1% (-0,9% a ottobre) e una crescita sul mese corrispondente del 2013 dell'1,8% (-0,6 a ottobre).

Gli indicatori qualitativi del settore produttivo registrano leggeri aumenti nel mese di dicembre: l'indice di fiducia delle imprese manifatturiere è aumentato di un punto e migliorano, anche se di poco, le attese sugli ordini e sulla produzione.

A dicembre si è attenuata la fase discendente dell'indice di fiducia delle famiglie consumatrici. Tuttavia il valore attuale dell'indice si colloca su un livello di cinque punti inferiore rispetto alla metà dell'anno.



Il saldo degli indicatori

A gennaio migliora sostanzialmente il saldo congiunturale degli indicatori passando da -12 a 2. Il saldo tendenziale invece è fermo sul -4 del mese precedente.

Continua la fase deflazionistica dei prezzi alla produzione, ormai da quasi due anni. A novembre la crescita dei prezzi alla produzione è stata del -1,2% e di poco inferiore alla media annua del -1,4%. I prezzi al consumo hanno registrato una crescita nulla nell'ultimo mese del 2014. Il dato annuo dello 0,2% è il più basso dal 1959.

Nel terzo trimestre il reddito delle famiglie rileva, per effetto del bonus, un aumento sia in termini congiunturali (2,7%) che su base annua (1,3%).

Anche nel mese di novembre il mercato del lavoro non ha manifestato segni di ripresa.

L'andamento di forza lavoro, occupati e tasso di attività è peggiorato in termini congiunturali e tendenziali e il tasso di disoccupazione, nonostante il rallentamento dell'ascesa, si trova sul nuovo massimo del 13,4%.

Gli ultimi dati relativi al mercato creditizio confermano la lenta ripresa del settore. Si è attutita la flessione dei prestiti al settore privato: il -2,9% di novembre è il dato migliore da luglio 2012. Questo andamento è stato accompagnato dalla riduzione dei tassi di interesse, in atto da aprile 2014, grazie alla politica monetaria accomodante della BCE.

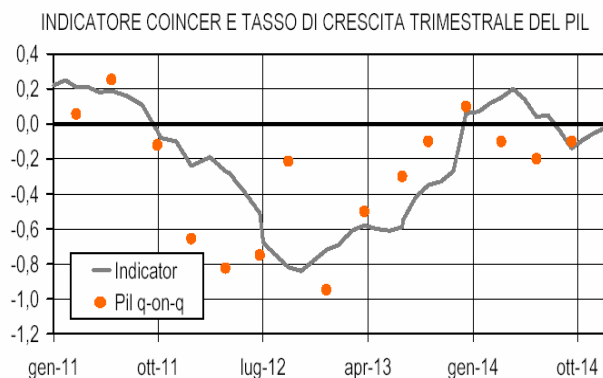
VARIAZIONI CONGIUNTURALI	VALORI DELL'INDICATORE				VARIAZIONI % *	
	Ultimo dato disponibile	Periodo corrente	Periodo precedente	Stesso periodo anno precedente	cong.	tend.
		(mese o trimestre)	(mese o trimestre)			
Pil	Q3 2014	384,904	385,461	386,931 (a)	↑ -0.1	↓ -0.5
Importazioni	nov-14	29,743	29,785	29,219 (a)	↑ -0.1	↑ 1.8
Esportazioni	nov-14	33,334	33,719	32,146 (a)	↓ -1.1	↑ 3.7
Consumi	Q3 2014	229,461	229,268	228,473 (a)	↓ 0.1	↓ 0.4
Investimenti	Q3 2014	66,620	67,292	68,734 (a)	↓ -1.0	↓ -3.1
Produzione industriale	nov-14	90.2	89.9	92.1	↑ 0.3	↑ -2.1
Fatturato	nov-14	97.0	97.6	98.7	↓ -0.6	↓ -1.7
Ordinativi	nov-14	93.5	94.5	97.5	↓ -1.1	↓ -4.1
Fiducia delle imprese manifatturiere	dic-14	97.5	96.5	98.2	↑ 1.0	↑ -0.7
Giudizi su:	dic-14					
ordini		-24	-25	-27	↑ 1.0	(c) ↑ 3.0 (d)
livello di produzione		-22	-20	-22	↓ -2.0	(c) ↑ 0.0 (d)
Fiducia dei consumatori	dic-14	99.7	100.2	96.7	↑ -0.5	↑ 3.1
Indice dei prezzi al consumo	dic-14	107.2	107.2	107.2	↑ 0.0	↓ 0.0
Indice dei prezzi alla produzione	nov-14	105.2	105.4	106.5	↑ -0.2	↓ -1.2
Forza lavoro	nov-14	25,767	25,775	25,545 (b)	↓ 0.0	↓ 0.9
Tasso di attività	nov-14	64.3	64.3	63.6	↓ 0.0	(c) ↓ 0.7 (d)
Occupati	nov-14	22,310	22,358	22,352 (b)	↑ -0.2	↓ -0.2
Tasso di disoccupazione	nov-14	13.4	13.3	12.5	↓ 0.1	(c) ↓ 0.9 (d)
Retribuzioni	nov-14	105.5	105.5	104.5	↓ 0.0	↓ 1.0
Reddito delle famiglie	Q3 2014	272,908	265,604	269,333 (a)	↑ 2.7	↑ 1.3
Quota profitti delle imprese	Q3 2014	39	40	41.1	↓ -1.0	(c) ↓ -2.1 (d)
Prestiti vivi a famiglie e imprese (1)	nov-14	1225540	1229784	1261501 (a)	↑ -0.3	↑ -2.9
Tasso su prestiti a famiglie e imprese fino 1 anno	nov-14	4.53	4.62	5.10	→ -0.09	(c) ↑ -0.57 (d)

* Le frecce indicano la dinamica della variabile rispetto al periodo precedente
(a) Milioni di euro
(b) Migliaia di unità
(c) Differenza rispetto al periodo precedente
(d) Differenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

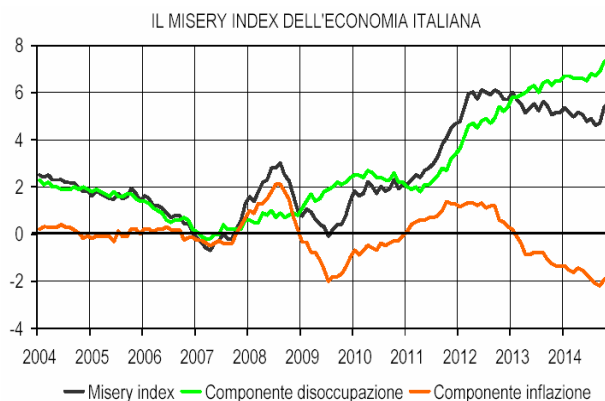
(1) A gennaio 2014 la serie registra una discontinuità statistica dovuta agli effetti della riorganizzazione di primari gruppi bancari.

Gli indicatori del CER

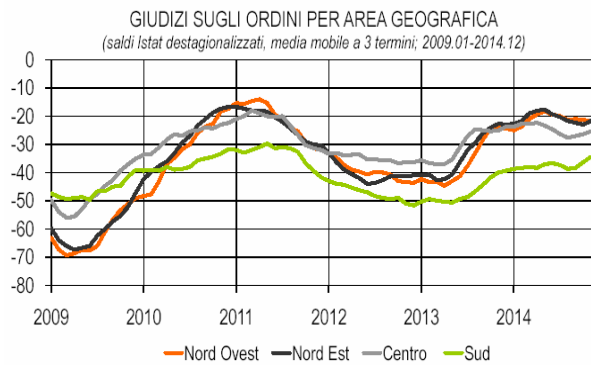
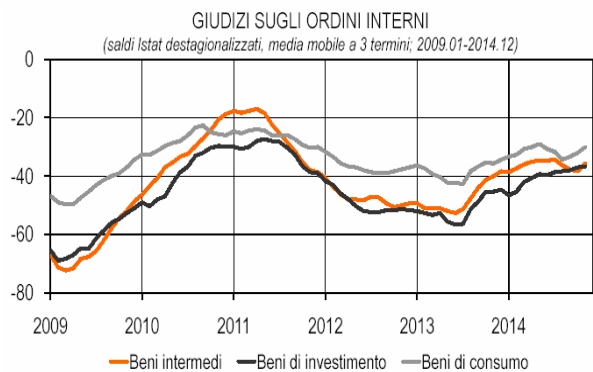
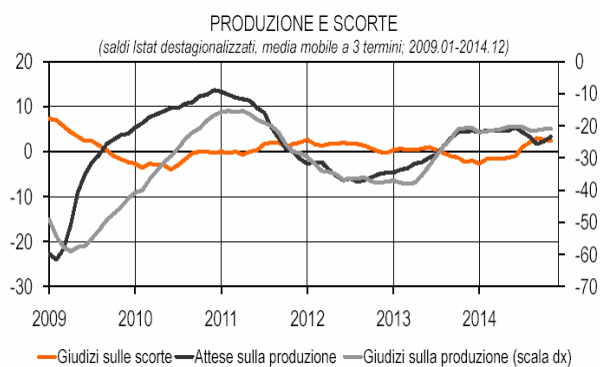
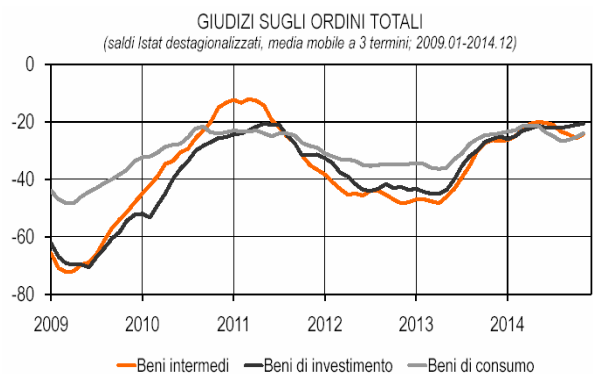
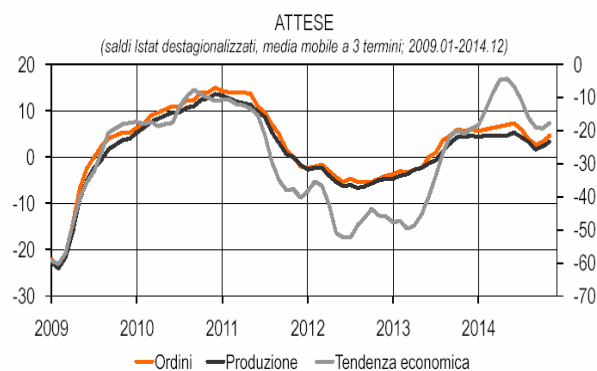
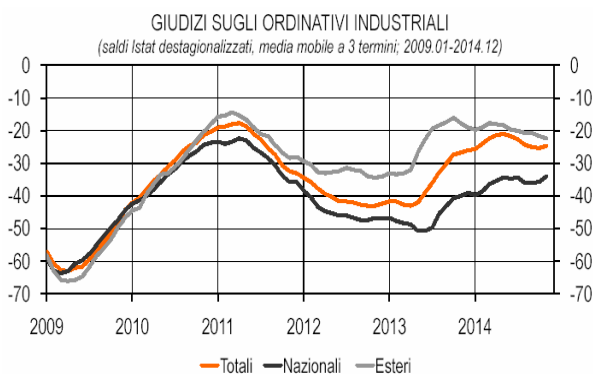
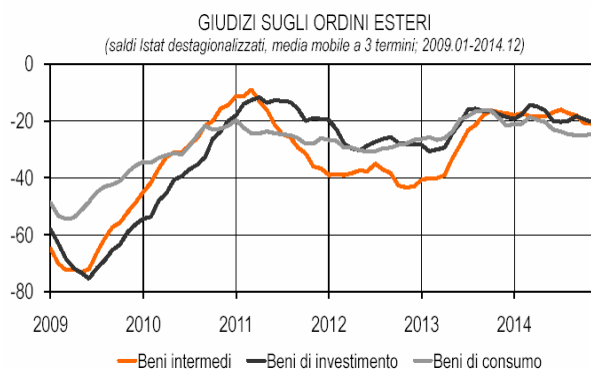
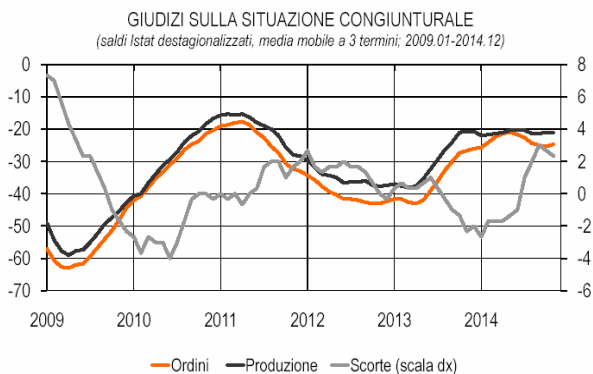
A dicembre l'indicatore coincidente *CoinCer* risale ancora e si avvicina ulteriormente alla soglia dello zero. Infatti l'ultimo valore di $-0,02$ è il migliore degli ultimi cinque mesi.



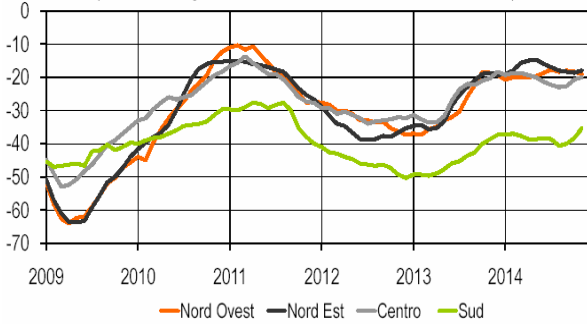
Il *misery index* in Italia aumenta nel mese di novembre. La crescita di due decimi di punto riflette l'aumento di entrambe le componenti. L'ascesa del tasso di disoccupazione è stato accompagnato dal temporaneo aumento dell'inflazione a novembre.



Indicatori congiunturali



GIUDIZI SULLA PRODUZIONE PER AREA GEOGRAFICA
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.12)

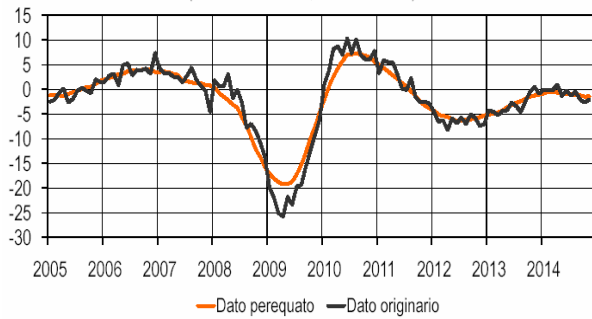


LIVELLO DELLE SCORTE

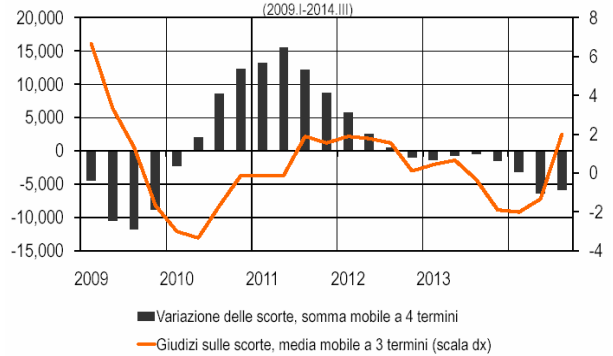
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.11)



CICLO DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE
(variazioni tendenziali; 2005.01-2014.11)

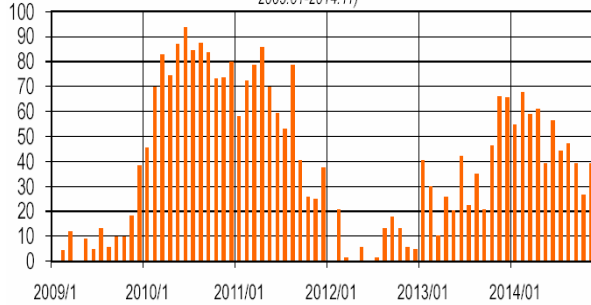


SCORTE: LIVELLO E GIUDIZI
(2009.I-2014.III)



INDICE DI DIFFUSIONE

(quota del valore aggiunto 2005 dei comparti in espansione tendenziale; 2010=100; 2009.01-2014.11)



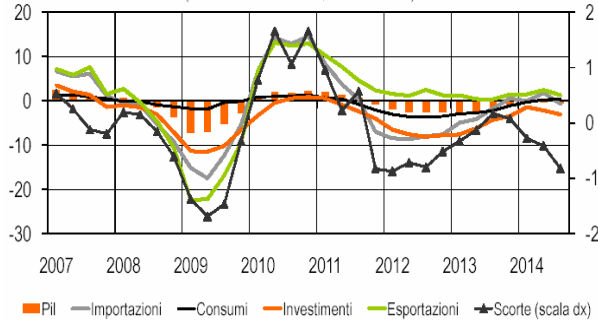
INDICE DEI PREZZI

(variazioni tendenziali; 2009.01-2014.12)



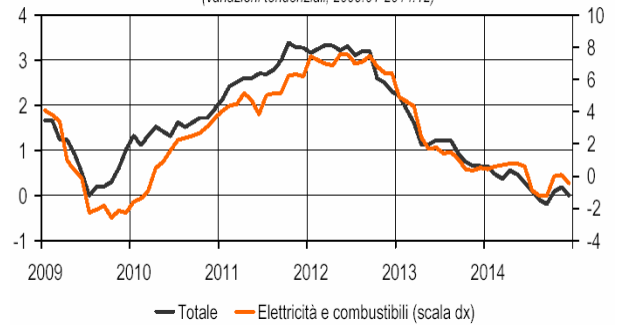
PILE E COMPONENTI

(variazioni % tendenziali; 2007.I-2014.III)

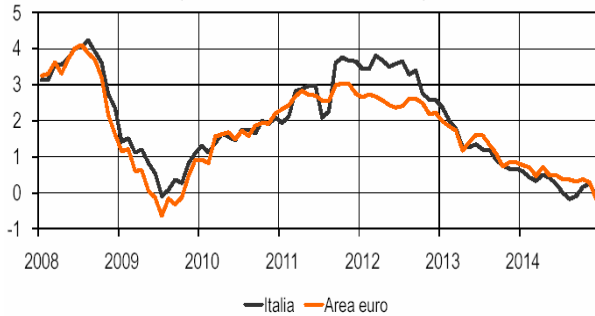


INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO

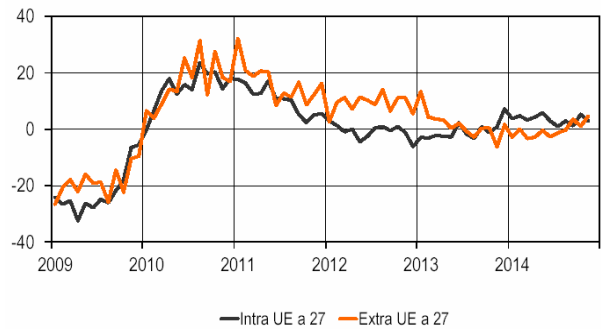
(variazioni tendenziali; 2009.01-2014.12)



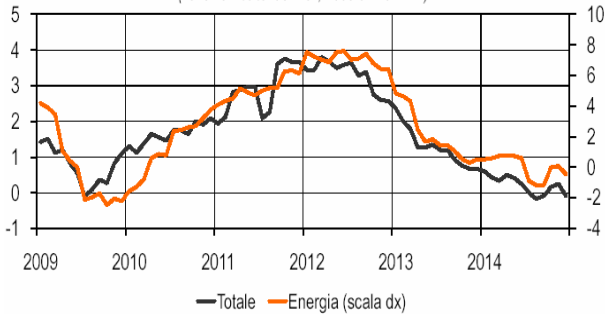
INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO
(variazioni % tendenziali; 2008.01-2014.12)



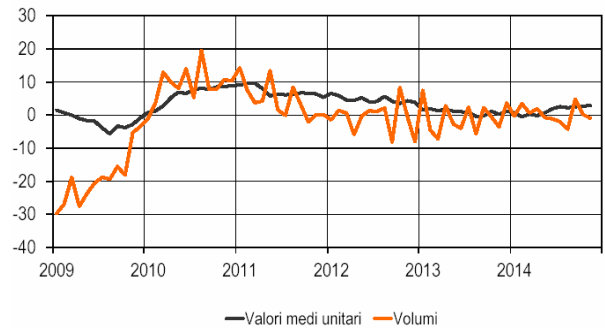
ESPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE
(variazioni tendenziali 2009.01-2014.11)



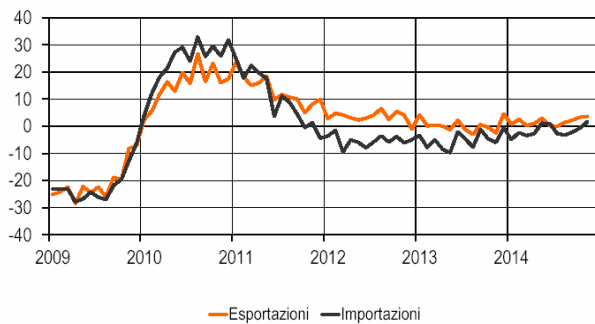
INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO
(variazioni % tendenziali; 2009.01-2014.12)



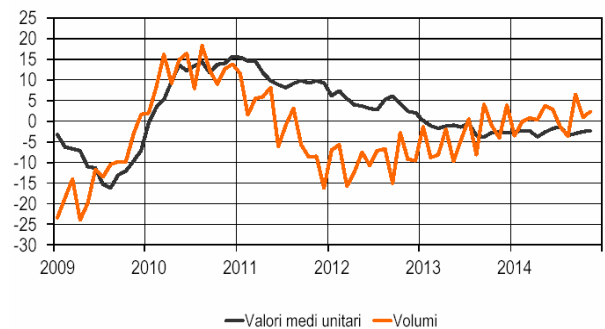
ESPORTAZIONI: VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI
(variazioni tendenziali 2009.01-2014.11)



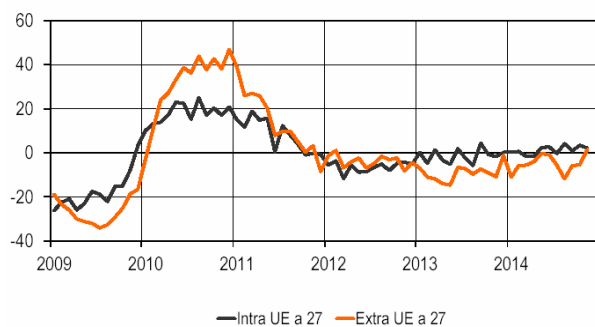
COMMERCIO ESTERO
(variazioni tendenziali 2009.01-2014.11)



IMPORTAZIONI: VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI
(variazioni % tendenziali 2009.01-2014.11)

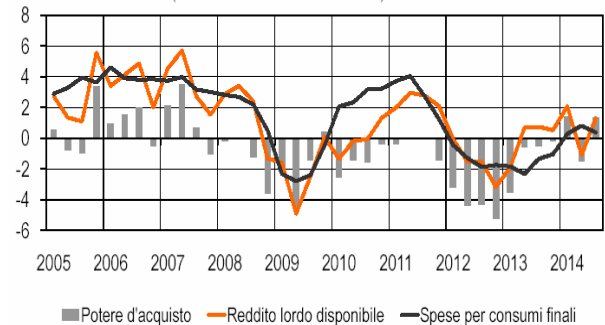


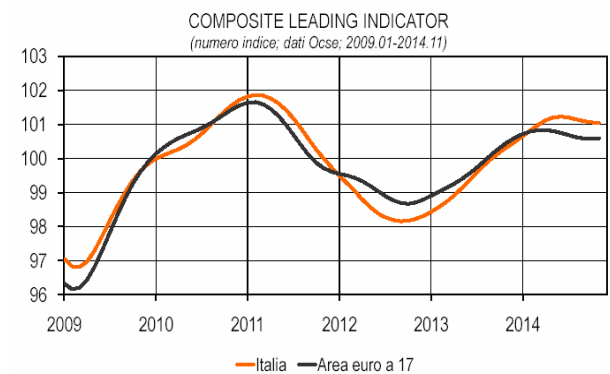
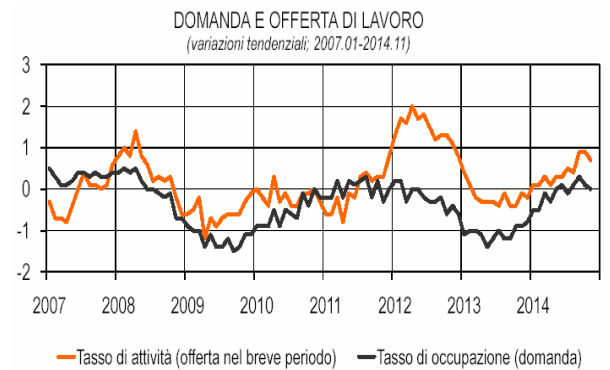
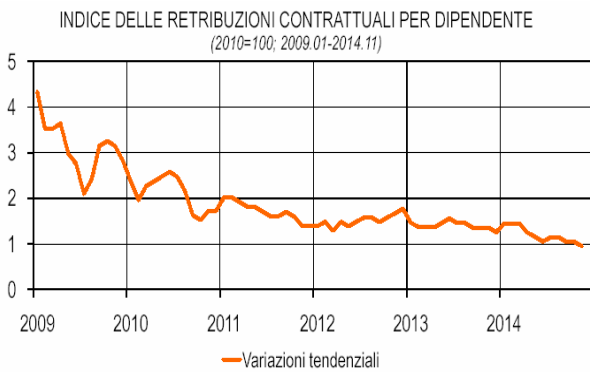
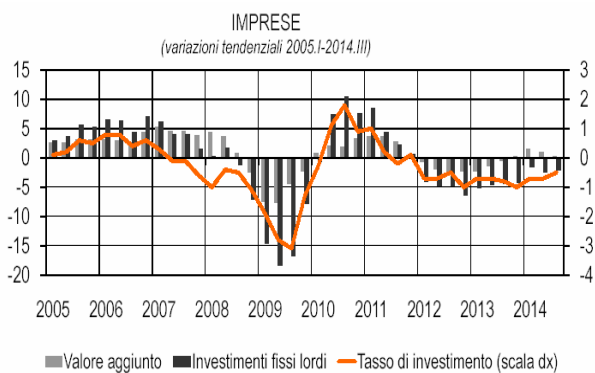
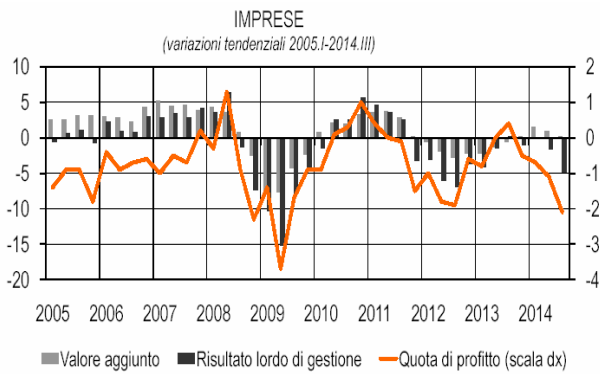
IMPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE
(variazioni tendenziali 2009.01-2014.11)



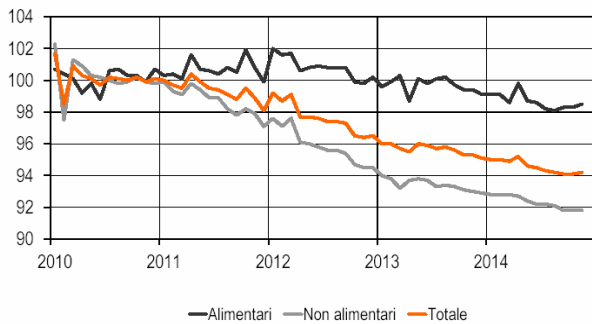
FAMIGLIE

(variazioni tendenziali 2005.I-2014.III)

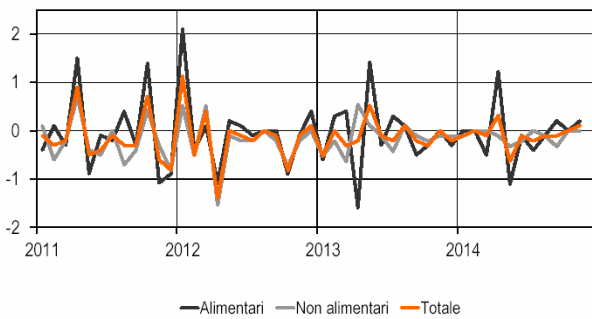




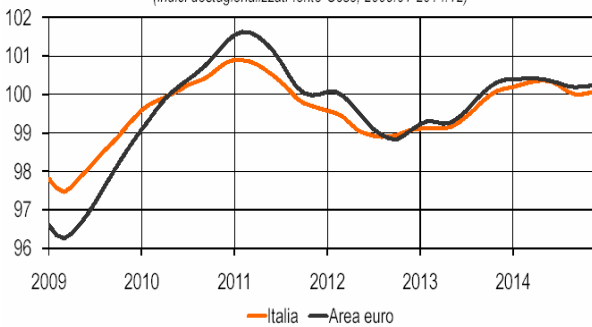
VALORE DELLE VENDITE DEL COMMERCIO FISSO AL DETTAGLIO
(2010=100; 2010.01-2014.11)



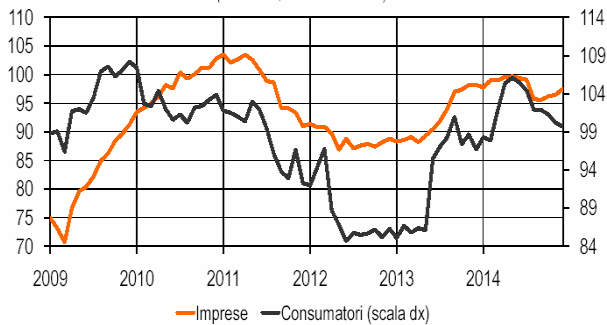
COMMERCIO FISSO AL DETTAGLIO
(variazioni congiunturali; 2011.01-2014.11)



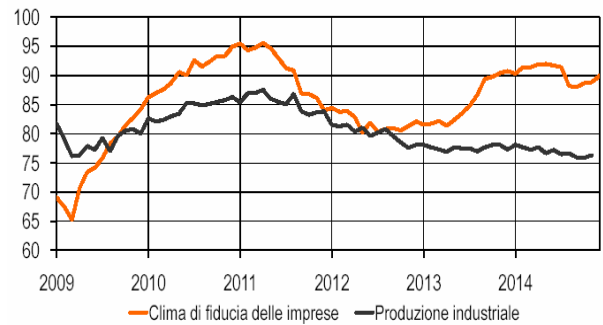
CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE
(indici destagionalizzati-fonte Ocse; 2009.01-2014.12)



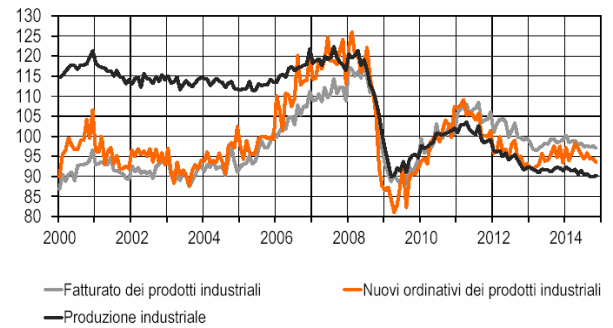
INDICI DI FIDUCIA
(2005=100; 2009.01-2014.12)



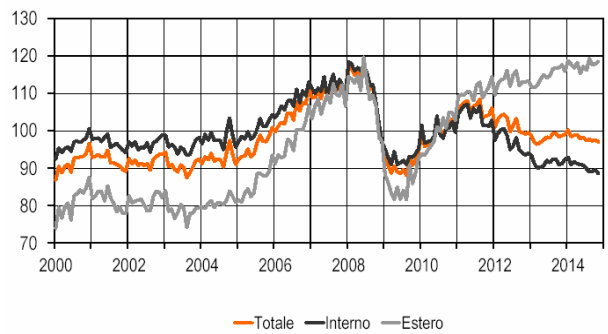
FIDUCIA DELLE IMPRESE E PRODUZIONE INDUSTRIALE
(2007=100; 2007.01-2014.12)



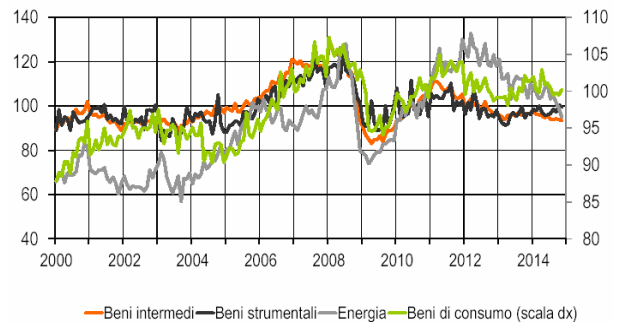
PRODUZIONE INDUSTRIALE-FATTURATO-ORDINATIVI
(numero indice 2010=100; 2000.01-2014.11)



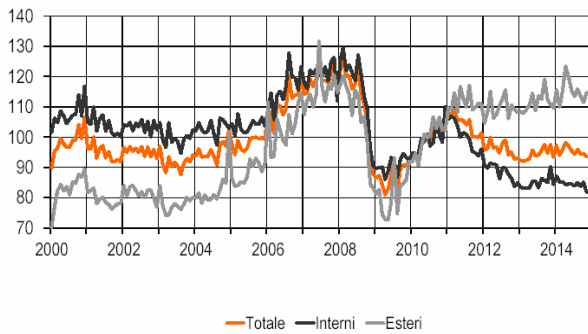
FATTURATO TOTALE-INTERNO-ESTERO
(numero indice 2010=100; 2000.01-2014.11)



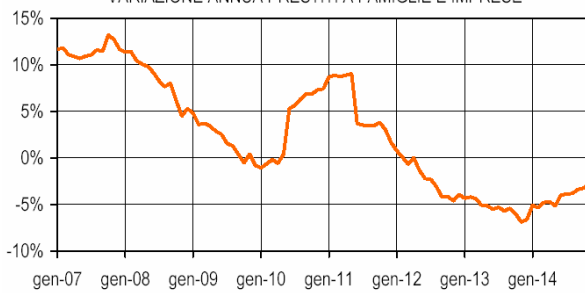
FATTURATO TOTALE: RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE
(numero indice 2010=100; 2000.01-2014.11)



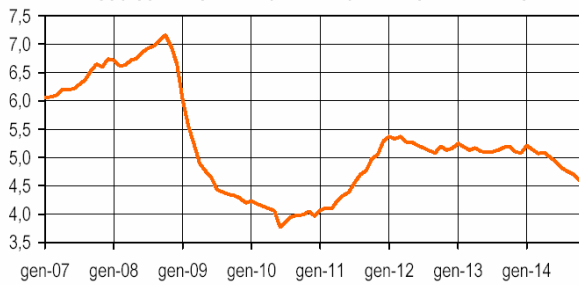
ORDINATIVI TOTALI-INTERNI-ESTERI
(numero indice 2010=100, 2000.01-2014.11)



VARIAZIONE ANNUA PRESTITI A FAMIGLIE E IMPRESE



TASSO SUI PRESTITI FINO A 1 ANNO A FAMIGLIE E IMPRESE



Aggiornamento

Bollettino elaborato con
informazioni disponibili al
28 gennaio 2015

Per maggiori dettagli

I dati sono disponibili su richiesta
in formato excel scrivendo a
library@centroeuroparicerche.it



Via Bruxelles, 59 – 00198 ROMA
☎ +39 068081304 📠 +39 0680687280
info@centroeuroparicerche.it
www.cer-online.it